



La facciata posteriore del Monastero prima delle ristrutturazioni degli anni '20

L'ANTICO MONASTERO DELLE ROMITE BATTISTINE

di Patrizia Risso

“Dal Portello a destra prendesi altra salita larga e spaziosa.

A destra segue il recinto delle mura vecchie, a sinistra è una bella fila di case sino al colle.

In mezzo a queste è un grande monastero di monache dette Romite di S. Giovanni Battista o Battistine con chiesa a tal Santo dedicata...”

Anonimo viaggiatore del 1818

Chi oggi percorre la salita delle Battistine, risalendo dal Portello lungo il bastione che sostiene la Villetta di Negro, verso la chiesa dei Cappuccini del Padre Santo, farebbe fatica a ritrovare il Monastero descritto dall'Anonimo nel 1818.

Eppure la costruzione appare sostanzialmente anche oggi come all'epoca; tuttavia le vicende storiche ne hanno profondamente cambiato la destinazione d'uso, rendendone difficile il riconoscimento.

Le origini del Monastero

Era il 1746 quando le prime suore dell'ordine fondato dalla Venerabile Giovanna Battista (al secolo Antonia Maria Felice) Solimani entrarono nel convento, la cui costruzione era iniziata due anni prima.



Salita delle Battistine